

VareseNews

Con “Ul cifùn du la zia Tilde” si ride in dialetto al Nuovo Teatro

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2016



Promette grandi risate il terzo appuntamento della stagione 2016-2017 del [Nuovo Teatro di Cuasso](#).

Sabato 3 dicembre, alle 21, va in scena “Ul cifun du la zia Tilde”, commedia dialettale in tre atti scritta da Daniele Resteghini e portata in scena dalla **Compagnia dei Quattro Venti di Arcisate**.

La storia si svolge in un cortile di paese, dove due cugine ogni giorno hanno sotto agli occhi la casa della zia Tilde, partita per l’America in fretta e furia tanti e tanti anni prima. Nessuno conosce il motivo di quella partenza inattesa e precipitosa, ma le notizie giunte da oltreoceano parlano di una donna che è diventata ricchissima.

La notizia della sua scomparsa scatena l’avidità delle due cugine, che finiranno per accapigliarsi per un povero “cifùn”, e si sovrappone alle quotidiane vicende del cortile, **in una girandola di personaggi surreali** che strappano risate dall’inizio alla fine.

La Compagnia dei Quattro Venti è nata ad Arcisate quarant’anni or sono, sulle ceneri della vecchia filodrammatica, proprio quando i vecchi teatri parrocchiali venivano trasformati in sale cinematografiche. Un gruppo di giovani, tra i quali alcuni sono in scena ancor oggi, decisero di proporre spettacoli comici per intrattenere ragazzi e famiglie.

A partire dalla metà degli anni Ottanta, la Compagnia decise di dedicarsi alla prosa dialettale, mantenendo una tradizione antica della Valceresio (e di larga parte del territorio della Diocesi Ambrosiana): **tutti i ruoli sono portati in scena da uomini**, sia per i personaggi femminili sia per quelli maschili, con una comicità propria della realtà dei cortili. In passato resisteva anche una compagnia teatrale di sole donne, a Besano, ma attualmente l’unica compagnia che mantiene la tradizione nell’Alto Varesotto è quella arcisatese.

Con le sue commedie dialettali la Compagnia dei Quattro Venti ha sempre un ottimo successo di pubblico: “La gente – dice Daniele Resteghini – ha bisogno di divertirsi ma soprattutto sa bene che con i nostri spettacoli sosteniamo progetti di solidarietà in Paesi in difficoltà, in particolare negli ultimi anni ad Haiti dove l’arcisatese **don Levi Spadotto** opera come missionario”.

Un legame, quello con don Levi, che nasce proprio sul palcoscenico: anche lui fu infatti tra i fondatori della Compagnia, dove recitò per molti anni prima di intraprendere il suo ministero.

Per informazioni e prenotazioni: telefonare ai numeri 0332 939167 – 327 7765235 o prenotare dal sito www.nuovoteatrodicuasso.it

Biglietto intero: 12 euro

Nuovo Teatro di Cuasso, via Roma 58 – Cuasso al Monte (Va)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

